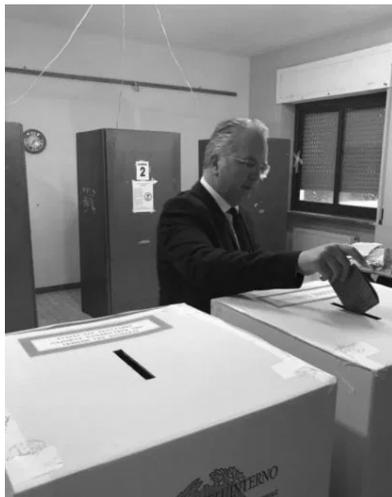


RANÙ RICONFERMATO SINDACO-STRAVINCE CON BEN 585 VOTI DI SCARTO-



di Franco Lofrano

Giuseppe Ranù, candidato alla carica di sindaco, con la lista Civica n. 1 "Rocca che cambia 2.0" stravince alle amministrative del 26 maggio 2019 con il risultato plebiscitario di 1441 voti pari al 62,73% (Sezione n.1 -voti 385-Sez. n.2 -voti 473 e Sez. n.3-voti 583) e vince sulle tre sezioni. La sfidante Tiziana Battafarano, candidata a sindaco con la lista Civica n.2 "Rocca nel cuore" riporta 856 voti pari al 37,27% (Sezione n.1 -voti 236; sez. n. 2 voti 239 e sez. n.3 voti 381). La differenza è di voti 585.- Ecco i risultati dei candidati consiglieri della lista n.1 "Rocca che cambia 2.0": Affuso Antonio-124-, Battafarano Giuseppe-76-, Bonavita Mariateresa-47-, Buongiorno Marino-126-, Favale Sabrina-61-, Favoino Antonio-276-, Gallo Francesco-157-, Gallo

Silene-59-, Marino Francesco-103-, Pace Luciano-86-, Pisilli Marco Maria-60-, Suriano Rosaria-90-Ecco i risultati dei candidati consiglieri della lista n.2 "Rocca nel cuore": Bloise Pietro-voti 39-, Corrado Luigi -68-, Franco Giovanni-80-, Gallo Giovanni-159-, Labanca Maria Domenica-29-, Le Rose Clelia -80-, Lungaretti Salvatore -36-, Oriolo Francesco-72-, Oriolo Giuseppe-55-, Tripicchio Maria-73-, Troilo Antonio-50-, Vivacqua Salvatore-41- A parte i risultati riportati dai candidati consiglieri per la lista n.1 il sindaco Giuseppe Ranù ha dichiarato sin da subito che la squadra deve rimanere unita e coesa e tutti saranno coinvolti nella nuova amministrazione e tutti potranno dare il loro fattivo contributo alla comunità. La politica del fare, del cambiamento, della legalità, della trasparenza, del "sogno cose che non sono state mai" predicata da anni dall'uomo politico Giuseppe Ranù ha decretato alle elezioni amministrative del 26 maggio 2019 una rivoluzione e una data storica che cancella ogni pensabile riferimento al passato politico. Una grande emozione e un risultato straordinario che ripaga e gratifica il rieletto sindaco Giuseppe Ranù e l'intera lista Civica "Rocca che cambia 2.0" dell'impegno profuso e lavoro fatto. Giuseppe Ranù è stato consegnato alla storia perché, negli anni, ha scritto una pagina di storia all'interno della comunità rocchese, perché di questo si tratta. Il sindaco guerriero! Il sindaco del popolo! Anche così è sempre stato applaudito durante e alla fine dei suoi passionali comizi durante l'intera campagna elettorale molto combattuta, partecipata e con un confronto-scontro dialettico a tutto spiano. Giuseppe Ranù si è candidato a sindaco una prima volta ed è stato sconfitto e ha vissuto il ruolo di capo gruppo di opposizione in quella consiliatura e intanto è diventato Presidente della Comunità Montana a Trebisacce. Passano cinque anni e il suo popolo lo riconosce sempre leader e vuole la sua ricandidatura. Ci riprova e viene sconfitto nuovamente e nel contempo viene eletto Consigliere Provinciale. Passano ancora cinque anni e il suo popolo continua ad avere fiducia in Giuseppe Ranù, da sempre, con coerenza, del Pd. Si ricandida con la Lista Civica "Rocca che cambia" e diventa per la prima volta sindaco nel 2014 con soli 35 voti di differenza. Inizia la sua politica di cambiamento e semina la legalità e la trasparenza e consegna alla sua comunità una serie lunga di opere pubbliche con la politica "del fare". In sostanza ha sempre rappresentato il Centro Sinistra, anche se appare la Lista Civica che ha dovuto contrastare il "Centro destra" consolidato negli anni. Ha dovuto combattere contro i poteri forti, contro il potere economico, ma grazie al suo popolo del cambiamento è riuscito a vincere, a ribaltare un potere politico forte e consolidato. Il potere economico, negli anni, è sempre stato contro Ranù, insieme con tutti gli altri avversari che avevano costruito un fronte comune, ma sono stati spazzati via. La politica di Ranù si è imposta con una vera rivoluzione. Ranù si è candidato presentando la stessa squadra del 2014 fatta di ragazzi liberi con qualche innesto e senza patti con nessuno e ha portato l'intera squadra alla vittoria storica. Una rivolta

popolare che ha sbaragliato tutti. Il lunedì 27 maggio 2019 il popolo rocchese ha considerato positivamente il lavoro svolto negli ultimi cinque anni dall'amministrazione Ranù e gli ha tributato un numero di consensi che ha superato l'immaginario collettivo. Ogni pronostico ottimista è stato ampiamente superato e i 585 voti di scarto la dicono lunga. E' senza dubbio la poderosa e determinata avanzata di un popolo verso il riscatto sociale, verso la libertà, verso la democrazia: "O ci salviamo tutti o non si salva nessuno!" è stato il motto coinvolgente del pensiero dichiarato da Ranù. Dinanzi ad un mare di difficoltà solo un vero leader non indietreggia e affronta di petto le problematiche. Solo lo spirito di guerriero che è in lui, solo la forza del leone che dimostra di avere, solo la lungimiranza e la competenza che possiede lo potevano condurre a questa straordinaria affermazione. Lo ha detto appena eletto Ranù che inizia il secondo tempo del film, perché il primo tempo è piaciuto significativamente e il secondo tempo farà concretizzare altri "sogni" candidando il Borgo tra i più Bell' d'Italia a diventare l'esempio di riferimento per molti e capace dalla periferia di parlare alla Calabria, all'Italia e all'Europa. Per la cronaca i tantissimi sostenitori, appena annusata la vittoria, seppure con lo spoglio ancora in corso, hanno alzato in alto il Sindaco Giuseppe Ranù e una bottiglia di spumante lo ha bagnato alla grande. E subito dopo è iniziato il corteo per raggiungere Piazza Giovanni XXIII dove tutti i consiglieri e il neo sindaco hanno ringraziato tutto il popolo del cambiamento per i consensi ricevuti e poi il corteo è proseguito per raggiungere Piazza Monumento, nel Centro Storico e subito dopo tutti al Monastero, nella gremitissima Sala Consiliare, per la proclamazione ufficiale fatta dal Presidente della Sezione n.1 Mario Conforti con accanto il Segretario Comunale Nicola Middonna. Infine tutti sul lungomare, di fronte il Lido "La Baia" per consumare qualche tarallino e un bicchiere di vino e gustarsi i fuochi pirotecnici. Appuntamento a martedì 28, nella Sala Consiliare di Palazzo "Tarsia" per il saluto e ringraziamento del sindaco, con la riconquistata fascia tricolore, alla comunità.



RANÙ: PER GOVERNARE OCCORRE PASSIONE POLITICA E LUNGIMIRANZA

di Franco Lofrano

E' iniziato il conto alla rovescia per la molto partecipata campagna elettorale rocchese. Rimane una settimana di comizi e poi al voto del 26 maggio. Piazze diverse per le due liste per i comizi del giovedì 16 maggio: la Lista n.2 "Rocca nel cuore" con candidata sindaco Tiziana Battafarano, in piazza Giovanni XXIII, in marina e la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù, alle 21,00, in Piazza Monumento nel centro storico. I sostenitori iniziano a dividersi e a occupare il posto nella piazza d'interesse, restano ancora degli indecisi o poco coinvolti che preferiscono seguire gli eventi tramite video ed evitare la temperatura rigida e la pioggia che nonostante il mese di maggio si registra. Un bel da fare per la forza dell'ordine, carabinieri e polizia municipale, che devono fare la spola tra la marina e il centro storico per la sicurezza. In Piazza Monumento, per la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù e candidati al consiglio comunale: Antonio Affuso, Giuseppe Battafarano, Mariateresa Bonavita, Marino Buongiorno, Sabrina Favale, Antonio Favoino, Francesco Gallo, Silene Gallo, Francesco Marino, Luciano Pace, Marco Maria Pisilli, Rosaria Suriano, sono saliti sul palco Marco Pisilli, Marino Buongiorno, Rosaria Suriano, Giuseppe Ranù e nel ruolo di conduttore Antonio Favoino. Marco Pisilli, assessore allo Sport uscente, ha raccontato dell'evoluzione della squadra rocchese e dei successi e traguardi raggiunti, della funzione svolta

dal Centro Sportivo Polivalente che ha tolto i ragazzi dalle strade offrendo sicurezza e tranquillità alle famiglie, della capacità di aggregazione dello sport, del campionato di seconda categoria vinto per la prima volta, degli eventi promossi unendo sport e turismo, della MTB "Terre Federiciane" dello scorso anno che ha visto campione il rocchese Francesco Favale, e della riconferma per quest'anno in giugno e per tre giorni. Abbiamo assicurato sviluppo e trasparenza. "Squadra che vince non si cambia" è stata la massima di chiusura. Marino Buongiorno ha raccontato del suo primo intervento fatto cinque anni fa sullo stesso palco, degli interventi migliorativi fatti nel centro storico anche se "qualcuno" ha detto che abbiamo trascurato il centro storico. Ha parlato di Marketing Turistico, della prossima apertura dello sportello Cup -Asl nel centro storico. Rosaria Suriano ha voluto chiarire che non vi è stata chiusura nei confronti del Filangieri di Trebisacce che voleva aprire una sede distaccata del corso di Amministrazione Finanza a Marketing su Rocca Imperiale, Tutt'altro. Al Filangieri è mancato il numero di alunni previsti per legge e noi ancora oggi siamo disponibili ad aprire le porte al Filangieri e non le bugie che mi capita di sentire. Abbiamo aperto le porte alla Scuola Paritaria "Falcone e Borsellino" e abbiamo fatto bene perché i nostri ragazzi si possono diplomare in sede, docenti che vi lavorano e personale Ata. C'è anche il Corso Alberghiero. Si fanno anche esami per il riconoscimento

dei crediti formativi universitari ed è stato avviato l'E-Campus. Noi crediamo nella scuola e la sosteniamo. Giuseppe Ranù ha dovuto accontentarsi dei dieci minuti di tempo rimasti ma sufficienti a dimostrare che candidarsi è facile, ma che i candidati consiglieri hanno dimostrato competenze amministrative perché l'amministrazione ha investito sul capitale umano. La grande sfida non è quella di affrontare il quotidiano, ma guardare oltre e fare dei passi in avanti. Abbiamo sentito "dire" che la "passeggiata" nel centro storico non va bene, ma noi diciamo che per amministrare bisogna essere positivi e propositivi e non chiudere l'ufficio postale nel centro storico e noi abbiamo portato la questione in Parlamento e apriremo uno sportello Atm a breve e questa strada la rifaremo interamente. Per fare l'amministratore occorre passione politica e lungimiranza. Corri Rocca", il 26 maggio un voto per la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0".



OLIVERIO A ROCCA IMPERIALE: “PRODUZIONE AGROALIMENTARE E EXPORT IN CRESCITA COSTANTE”

E' stata occasione per il presidente della Regione Mario Oliverio per ritornare su alcuni temi legati all'agricoltura e all'agroalimentare, l'inaugurazione, avvenuta ieri in serata a Rocca Imperiale, del Laboratorio per la trasformazione dei derivati del Limone di Rocca Imperiale Igp, manifestazione molto partecipata per la quale sono stati presenti sindaco, amministratori, produttori, cittadini. "Questa opera così importante- ha affermato Oliverio in un incontro seguito al taglio del nastro- arriva dopo un percorso ed un impegno che hanno determinato la diversificazione della funzione cui era stata originariamente destinata, affinché fosse legata alla nuova realtà che nel territorio di Rocca Imperiale si stava imponendo, quella cioè del limone. L'iniziativa, infatti, di realizzare qui una cantina- ha ricordato- era superata da fatti e contesto territoriale; si sarebbero avuti una scatola vuota e risorse sprecate. In questa valutazione, abbiamo accolto la proposta che da sindaco e amministrazione veniva in tal senso e operato con determinazione, superando ostacoli notevoli, convincendo le autorità competenti che i nostri argomenti tutelavano le risorse che dovevano essere spese per essere messe a frutto del territorio". "Oggi, in questa bellissima struttura- ha evidenziato-, festeggiamo l'avvio dell'attività. Nel corso di questi anni, in Rocca Imperiale, la produzione di limone è andata oltre la decuplicazione, in qualità riconosciuta, e ciò grazie al lavoro fatto dai produttori, dal consorzio, dal sindaco, da cui è generato sostegno all'economia di questo territorio". "In questi anni- ha quindi partecipato il presidente della Regione, partendo dalle azioni dell'ente a sostegno delle attività economiche – abbiamo lavorato con questa bussola. La produzione del settore agroalimentare è aumentata a due cifre ogni anno. La Calabria, oggi, in termini di Pil ha invertito il segno: nel 2014 era negativo, dal 2015 è costantemente più. A questo segno ha grandemente contribuito il settore agroalimentare, espanso in modo notevole. Nel settore vitivinicolo abbiamo avuto un balzo in avanti sia in termini di qualità che di quantità dei prodotti. Nel settore agrumicolo abbiamo fatto un notevole passo in avanti, e il limone di Rocca Imperiale ha dato un contributo importante. La Calabria nel corso di questi cinque anni in termini di export delle produzioni agroalimentari è cresciuta a due cifre ogni anno. La crescita è stata progressiva; l'export calabrese che, naturalmente per la dimensione della nostra regione, era irrisorio oggi ha iniziato a volare, a mettere le ali. Tanto –ha ancora messo in rilievo Oliverio- perché abbiamo sostenuto una linea di internazionalizzazione delle produzioni sui mercati". "C'è molto ancora da fare" ha poi sottolineato il presidente che ha posto particolarmente l'accento sull'importanza dell'associazionismo: "la piccola azienda- ha detto- se non si associa non fa grande cammino. La produzione è uno strumento fondamentale per penetrare nei mercati, per convincere i consumatori sulla bontà di un prodotto: stare meglio e con più forza sui mercati, promuovendo il prodotto stesso, valorizzandolo è indispensabile. Per questo abbiamo destinato risorse per una strategia di valorizzazione e commercializzazione dei prodotti, ed in particolare modo, al Consorzio di tutela e valorizzazione del Limone di Rocca Imperiale Igp abbiamo destinato 600 mila euro, proprio per sostenere commercializzazione, promozione anche guardando alla qualità, al contenimento dei costi". "Oggi si apre un'altra linea, quella della trasformazione- ha aggiunto Oliverio ritornando sull'inaugurazione del laboratorio-, che garantisce il limone Igp di Rocca Imperiale come prodotto di base, con le misure necessarie perché il consumatore abbia le garanzie dovute. Un fatto importante che si unisce a considerare che la trasformazione integra, perché il valore aggiunto lo lascia qui nel territorio, sia in termini economici che di occupazione che si crea". "Il nostro obiettivo è sostenere l'estensione della produzione, per fare in modo che ovunque possibile possa essere realizzato un intervento per far esprimere la terra in termini di ricchezza e di produttività" ha quindi informato il presidente Oliverio che ha anche posto l'accento sulla volontà di considerare per la loro soluzione alcune difficoltà evidenziate, quali quelle relative all'acqua: "un problema che va affrontato, attorno ad un tavolo in cui chiameremo il sindaco, i produttori, il consorzio, i responsabili del distretto idrografico del sud, in cui ciascuno concorra con le proprie proposte a definire la linea più giusta ed efficace e determinare le risposte che saranno necessarie". "Parliamo di porre condizioni per consolidare l'economia" ha voluto infine mettere in rilievo Oliverio che nell'intervento tenuto per l'inaugurazione della struttura per la trasformazione dei derivati del Limone di Rocca Imperiale Igp ha richiamato la volontà di continuare a porre azioni per la valorizzazione del territorio, che ha registrato passi in avanti anche nel turismo, e che ha beni culturali che costituiscono attrattori importanti, quali, il Castello Svevo che si erge nella parte storica della città dell'Alto Jonio cosentino, cui sono state destinate cospicue risorse inserite nel Piano per il recupero e la valorizzazione dei beni culturali di recente approvato. Hanno partecipato all'evento inaugurale, tra gli altri, il dirigente generale del Dipartimento Agricoltura della Regione, Giacomo Giovinazzo, il consigliere regionale Franco Sergio. *mdv*



SOLENNI E AUTOREVOLI INAUGURAZIONE PER IL NEO LABORATORIO DEI DERIVATI DEI LIMONI IGP-MARIO OLIVERIO: PRESTO RISOLVEREMO ANCHE IL PROBLEMA DELLA CARENZA D'ACQUA

di Franco Lofrano

E' sicuramente una data storica quella del 3 maggio perché l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha inaugurato il laboratorio, unico in Calabria, per la trasformazione dei derivati del limone I.G.P che aggiunge un tassello in più al progetto complessivo di valorizzazione e sviluppo economico del territorio. "Un grande traguardo per la nostra terra e i nostri ragazzi. Nuove opportunità per l'intero comprensorio. W Rocca", ha subito dichiarato, a fine incontro, il primo cittadino. Già funzionanti gli impianti e le macchine innovative per la trasformazione dei derivati del limone. Il tecnologo Riccardo Prezioso ha già spiegato agli interessati quanto necessario per farsi almeno una valida idea sui prodotti che usciranno dal laboratorio e sul lavoro che occorrerà organizzare. Il Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Limone di Rocca Imperiale Igp, presieduto da Vincenzo Marino, gestirà i fondi europei e regionali, con il patrocinio del Comune, destinati a gestire il funzionamento del laboratorio che con l'Oro Giallo e la tecnologia QBO si realizzeranno dei prodotti di qualità: aceto aromatizzato al limone, Olio extravergine di olive aromatizzato al limone, Marmellata di limoni, Glassa di limoni, limoni canditi, Crema spalmabile di mandorle e limoni, ecc. Al Consorzio per la Tutela del limone l'arduo compito di organizzare e costituire al più presto un organismo capace di portare avanti l'importante progetto di trasformazione dei derivati del limone Igp. Nel ruolo di moderatore il vice sindaco Francesco Gallo che ha introdotto il tema e ha presentato gli autorevoli relatori in scaletta e i ristoratori e i produttori di limone: Gallotta, Imperial Frutta e Ruggiero Fortunato. Ha, inoltre, ringraziato il Presidente Oliverio per l'aiuto dato alla realizzazione del progetto del cambio di destinazione d'uso della struttura che da oggi contribuirà allo sviluppo economico del territorio. Presenti al tavolo dei relatori, impreziosito di tanti e profumati limoni Igp: Il sindaco Giuseppe Ranù, Franco Sergio, Consigliere Regionale, il dott. Giacomo Giovinazzo, Direttore Generale Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentare della Regione Calabria; Amedea Visone, Area Manager Italia e tecnici agroalimentare Roboqbo; Rag. Vincenzo Marino, Presidente Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Limone di Rocca Imperiale Igp; Margiotta Giovanni, Presidente del Comitato degli Agricoltori e per le conclusioni l'On.le Mario Oliverio, Presidente della Giunta Regionale della Calabria. Presenti ancora



in sala alcuni sindaci del territorio, l'On.le Franco Pacenza, Acinapura Antonella (delegata all'Agricoltura al Comune di Trebisacce), tutti gli amministratori del comune, produttori e confezionatori del limone Igp, autorità militari, associazioni di volontariato, ecc. Per l'occasione è stata prevista la degustazione dei prodotti e derivati del limone IGP di Rocca Imperiale, un ricco buffet di dolci vari (preparati da Silvana e Maria Antonietta) e un tavolo per la consumazione di un primo di pasta con carne e con un piacevole sotto gusto di limone preparato dallo Chef Carlo Arcuri, coadiuvato da Chiara Miceli e dall'equipe del Ristorante "Villhour". Dopo la Santa Benedizione alla struttura e alle persone fatta dal parroco Don Pasquale Zipparrì (Parrocchia della Visitazione della Vergine Maria) sono iniziati gli interventi. Giuseppe Ranù ha ringraziato il Presidente della Regione Mario Oliverio per aver seguito passo passo la realizzazione del laboratorio. Ha ricordato che storicamente la struttura ex Cantina vitivinicola era stata finanziata dall'allora assessore regionale all'agricoltura Pirillo. Gli agricoltori rochesi intanto dalla produzione dell'uva si sono spostati verso la produzione dei limoni e oggi si contano 180 mila quintali di limoni. Occorre, oggi, difendere con il cuore e con i denti il Marchio Igp, ha affermato Ranù. I fondi per la Cantina Sociale erano a destinazione vincolata, ma la Regione ci ha aiutati a vincere la sfida. Oggi i nostri produttori sono diventati dei maestri e il nostro limone viene esportato anche negli Stati Uniti perché è un prodotto di eccellenza. La produzione oggi c'è, ma rimane da vincere la sfida della carenza d'acqua. Abbiamo sottoscritto l'accordo con la Regione Puglia e Basilicata per ottenere più acqua dalla diga del Sinni. Abbiamo iniziato con il Comitato degli Agricoltori una battaglia di civiltà perché abbiamo bisogno di un quantitativo doppio di acqua. Anche i terreni periferici potrebbero essere utilizzati se

irrigabili consentendo ai giovani un futuro e ciò rimane come sfida. Oggi consegniamo alla comunità questo laboratorio, ma occorre lavorare per migliorare la riconoscibilità del limone. Da periferia Rocca Imperiale è divenuto comune centrale e fa la differenza nella direttrice da Taranto a Rocca Imperiale. Fiducia, garanzia e stima sono i valori che ci hanno guidati. La Regione Calabria ci è sempre stata vicina e ora ci ha destinati altri 3 milioni e mezzo di euro per la messa in sicurezza del Castello. "Noi raccontiamo i fatti!". Vado via dal Comune così come sono entrato: con le mani pulite! Da qui parte un nuovo progetto che dà speranza ai giovani. Vincenzo Marino ha ricordato che lo scorso anno a Fico ha visto queste attrezzature e come esce la marmellata. Questa struttura porterà lavoro sul territorio. Dobbiamo sfruttare al meglio i nostri prodotti. Produrre non basta, occorre mantenere il valore aggiunto dell'Igp puntando sulla commercializzazione e non come limone comune. Una buona notizia: con la Misura 3.2, bando regionale, con il dott. Perri abbiamo ottenuto 577.000 euro che spenderemo per valorizzare il prodotto. Per Giovanni Margiotta si aggiunge un tassello nuovo per il limone Igp e con l'innovazione tecnologica. Abbiamo affrontato il problema della carenza d'acqua in Regione. "Se crediamo nel limone Igp e poi manca l'acqua non abbiamo fatto nulla!". Gli agricoltori, caro Presidente, vanno ascoltati! Questo è anche il futuro dei nostri figli! Per Amedea Visone, Area Manager Italia e tecnici



agroalimentare Roboqbo, tutti abbiamo la responsabilità di far crescere Rocca Imperiale. Noi, come azienda, costruiamo macchine e siamo un paese di Biodiversità. "Giallo intenso, profumo avvolgente e gusto deciso sono i caratteri del limone Igp di Rocca Imperiale e noi tutti dobbiamo attivarci per difenderlo e sviluppare l'economia del territorio. Le nostre macchine e la professionalità dei tecnici hanno tutto per vincere questa sfida. Giacomo Giovinazzo "è dal 2005 che seguo l'iter della struttura che la conosco dalle carte ma è la prima volta che la vedo. Stasera celebriamo l'affermazione di un prodotto identitario: il limone è un prodotto ottimo ed è Igp, ma dobbiamo costruire un percorso di filiera. Il Consorzio deve unire i produttori e avviare la trasformazione. Avere questa struttura significa aggregazione di produzione. Franco Sergio si complimenta con il sindaco Giuseppe Ranù per i risultati ottenuti. Sottolinea che il limone Igp è una nicchia di mercato consolidata. Con l'economia circolare si può avviare quello che abbiamo in filiera con la cooperazione. Una Regione che punta alla promozione di iniziative produttive è una gestione efficace. Mario Oliverio ringrazia Ranù per l'impegno profuso per arrivare sin qui. Abbiamo accettato il cambio di destinazione d'uso perché come cantina sociale erano risorse sprecate. Nel corso degli ultimi anni Rocca Imperiale è cresciuta in termini produttivi. La produzione è cresciuta sia in termini di qualità che di quantità grazie ai produttori, al Consorzio e al sindaco che ci ha creduto. Questa produzione ha dato sostegno all'economia e i padri lasceranno ai figli un futuro reddituale. Il settore agroalimentare si è espanso in modo esponenziale. Il limone ha dato un contributo importante anche nelle esportazioni. La Regione ha dato 600mila euro al Consorzio per la valorizzazione strategica del limone. Oggi si apre la linea della trasformazione con la garanzia che il consumatore abbia la certezza della sicurezza del prodotto. L'obiettivo è quello di sviluppare la produzione recuperando anche il piccolo pezzo di terreno. Il problema è l'acqua, ma affronteremo anche questo problema. "A breve andremo ad un tavolo tecnico per risolvere il problema". Anche nel settore turismo abbiamo lavorato e bene. Abbiamo raggiunto risultati importanti. Turisti europei che vengono in Calabria che registrano un aumento del 20%. Anche la stagionalità si allarga. Nell'Alto Jonio le potenzialità sono enormi. Bisogna investire sugli attrattori: lungomare, piste ciclabili, Water Front. Il lungomare dovrebbe allungarsi sino a Sibari. I giovani così possono trovare attrattività nella risorsa "Mare" e attività varie. Al Castello 3milioni e mezzo di euro per attrarre e valorizzare l'offerta turistica. Abbiamo valorizzato i Borghi, sia come settore pubblico che privato che porterà sviluppo anche per la ricettività. Una visione chiara di crescita. Il rapporto tra la Regione e il Comune di Rocca Imperiale è stato alimentato solo dal bene comune. "Tenetevi caro questo sindaco! Ranù ha posto Rocca Imperiale al centro dell'attenzione. Questo cammino non si interromperà e la popolazione sa dove andare perché ha una bussola che è Ranù".



L'ON.LE GIANNI PITTELLA IN CITTÀ PER SALUTARE "ROCCA CHE CAMBIA 2.0"



Il Senatore della Repubblica, già Europarlamentare, Gianni Pittella, nel giorno della Festa dei Lavoratori, ha voluto salutare il sindaco uscente Giuseppe Ranù, l'amico di sempre e compagno di tante battaglie politiche. E' entrato, accompagnato dalla moglie e dallo staff, nella sede della marina della Lista N.1 "Rocca che cambia 2.0", benevolmente accolto dal gruppo dei candidati consiglieri e dai tanti sostenitori. Non potevano mancare i limoni Igp sul tavolo ben confezionati che Gianni Pittella da tempo ha sempre gradito, sostenuto e apprezzato. Uno scambio amichevole di battute con Giuseppe Ranù e subito dopo ha voluto conoscere la squadra in lista per la competizione del prossimo 26 maggio. E cioè: Antonio Affuso, Giuseppe Battafarano, Mariateresa Bonavita, Marino Buongiorno, Sabrina Favale, Antonio Favoino, Francesco Gallo, Silene Gallo, Francesco Marino, Luciano Pace, Marco Maria Pisilli, Rosaria Suriano. Ha saltato i consiglieri uscenti che già conosceva, a causa del tempo disponibile molto limitato, a cui ha destinato una stretta di mano e si è soffermato su qualche nuovo ingresso in lista. Ha cominciato, con fare cordiale, a conversare con Mariateresa Bonavita che ha raccontato: "Onorevole, sono alla mia prima esperienza politica e sono mamma di due figli (Iole 22 anni e Angelo 18) a tempo pieno; mio marito Filippo lavora nel campo dell'edilizia, ho conseguito la Maturità classica presso l'Istituto Superiore di Amendolara e ora condivido il progetto politico a sostegno di Giuseppe Ranù e sono qui per dare il mio fattivo contributo alla comunità rocchese". Sabrina Favale ha sottolineato di essere alla sua prima esperienza politica, ha una laurea in Biologia con esperienza maturata presso l'Ospedale "Santorsola" di Bologna, nel laboratorio di Microbiologia d'urgenza. Ha maturato, inoltre, una buona esperienza come Educatrice Alimentare a San Benedetto del Tronto. E' mamma di due figli, Diana (2 anni) e Iacopo (due mesi). Il marito Daniele Stigliano lavora come installatore di vetri e apprezza la sua cucina. Difatti la signora Favale è appassionata di cucina e della enogastronomia in generale. Il suo sogno è quello di portare su Rocca Imperiale il Consultorio Familiare, il Pediatra, attivare un Corso pre-parto capace di seguire professionalmente una donna sia prima che dopo il parto. Istituire dei corsi PNL (Programmazione Neuro Linguistica) utili agli imprenditori già in essere e ai futuri imprenditori. Introdurre nelle scuole l'Educazione Alimentare. Sostenendo il progetto politico di "Rocca che cambia 2.0" ritengo che tutto ciò che oggi appare come un sogno diventerà realtà". Silene Gallo è anche alla sua prima esperienza politica ed è mamma di due figli: Giulia (20 anni) e Vincenzo (17). Il marito Ferrara Domenico è operaio specializzato in demolizioni. Ha conseguito il diploma di Perito Agrario presso l'ex Istituto Superiore di Rocca Imperiale. Attualmente è Operatrice Sanitaria (OOSS) presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Corigliano Calabro. Ama molto viaggiare perché viaggiare-sostiene- mi arricchisce culturalmente. Condivido il progetto politico di Giuseppe Ranù che considero una persona ricca di valori e sincera. Io vorrei dare il mio contributo nella sanità perché mi piace aiutare i bisognosi di cure, gli anziani e le persone in difficoltà". Gianni Pittella viene interrotto dallo staff che gli ricorda gli altri appuntamenti e deve lasciare Rocca Imperiale, ma prima ha voluto stringere la mano a tutti riservando un abbraccio a Giuseppe Ranù: "Tornerò a salutarvi ancora, intanto Auguri e in Bocca al Lupo!".

CAMPAGNA ELETTORALE ALLE ULTIME BATTUTE -PIAZZE ALTERNE PER LE LISTE

di Franco Lofrano

Penultimo giorno di comizi per la chiusura della campagna elettorale. Il popolo roccchese è entrato nel vivo della competizione elettorale ed è già pronto ad affrontare il voto di domenica 26 maggio: le piazze si dividono e inizia il pronostico. Si ricorda che sono sempre due le due liste che fanno la corsa per la fascia tricolore: la Lista n.2 "Rocca nel cuore" con candidata sindaco Tiziana Battafarano e la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù. Doppio comizio per ambedue le liste. Dalla sede di via Ionio, nella marina, è partito il lunghissimo corteo con le torce del cellulare personale accese ad indicare che la Lista n.1 porta la luce nel paese e che ha seguito il candidato sindaco Giuseppe Ranù in Piazza Giovanni XXIII per il comizio delle ore 21,00, di giovedì 23 maggio. Sul palco la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù e candidati al consiglio comunale: Antonio Affuso, Giuseppe Battafarano, Mariateresa Bonavita, Marino Buongiorno, Sabrina Favale, Antonio Favoino, Francesco Gallo, Silene Gallo, Francesco Marino, Luciano Pace, Marco Maria Pisilli, Rosaria Suriano. Nella condivisa turnazione dei candidati al consiglio comunale la parola di inizio è andata a Rosaria Suriano che, avendo ricoperto il ruolo di assessore alla Cultura, ha informato i numerosi intervenuti sul pianeta scuola. "Gli avversari dicono che non abbiamo fatto nulla per l'Istituto Comprensivo". I muri delle aule erano neri! Nell'asilo abbiamo portato banchi e sedie nuove. In collaborazione con la dirigente scolastica abbiamo puntato sull'ampliamento dell'offerta formativa e abbiamo sostenuto lo sport." Ringrazio la mia famiglia in particolare mia madre che mi ha sempre aiutato, nonostante le avversità che la vita presenta. La progettazione Europa è stata attiva e anche lo "sportello rosa" per il quale aspettiamo lo scorrimento della graduatoria per ottenere i contributi. Riconfermateci la fiducia e noi continueremo nel nostro progetto politico. Al microfono Silene Gallo, esperta nel settore sociale e sanitario, che ha esternato delle idee che vorrebbe realizzare. Dei defibrillatori da posizionare in vari posti del centro urbano come scuole e piazze, potenziare l'assistenza sociale, una postazione mobile per la donazione del sangue, interventi a favore dei disabili. "Il fine delle mie proposte è il bene della comunità intera e non nell'interesse del singolo". La chiusura è toccata a Giuseppe Ranù che al solito ha ricevuto applausi corali. Con un passaggio sulla scuola Paritaria, Ranù, ha ricordato che è stata intitolata, di concerto con l'amministrazione a "Falcone e Borsellino" perché "noi crediamo in questi valori che sono la nostra bandiera e la nostra identità. E crediamo ancora che i nostri giovani si debbano ispirare a questi valori e a questi uomini". Ha ricordato ancora che: "Oggi sono esattamente 27 anni da quel tragico 23 maggio 1992, giorno in cui il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli uomini della loro scorta sono stati uccisi da cosa nostra nella strage di Capaci". A riguardo del mensile "Eco Rocchese" ha ribadito che il costo è di € 200 per ogni numero per la stampa in tipografia perchè ogni copia viene distribuita a tutte le famiglie per informare i cittadini e che neppure un euro va al team che lo realizza. Gli avversari insistono su 15000 euro all'anno e parlano di sperpero di denaro pubblico!" - L'informazione è necessaria e oltre al giornale ogni anno si tiene un corso base di giornalismo gratuito avente lo scopo di coinvolgere i giovani verso la scrittura creativa. Alle 23,00 è iniziato il comizio in Piazza Monumento, nel Centro Storico, dove hanno parlato Francesco Gallo che ha tracciato con passione un lungo elenco delle opere realizzate, Antonio Pace che ha ricoperto il ruolo di Presidente del Consiglio e che ora tra i candidati al consiglio comunale risulta il fratello Luciano che ha voluto esternare le sue diverse idee progettuali che nel prossimo futuro si dovrebbero realizzare su Rocca Imperiale. E anche qui la passionale conclusione del leader Giuseppe Ranù che ha affrontato tante questioni e ha concluso con: "- O ci salviamo tutti o non si salva nessuno! Dobbiamo andare avanti e non tornare indietro. Corri Rocca! Un voto per la lista "Rocca che cambia 2.0".



COMIZI DI CHIUSURA PER LA CAMPAGNA ELETTORALE -IL PRESIDENTE OLIVERIO A SOSTEGNO DI RANÙ

di F. Lofrano

Ultimo giorno di comizi per la chiusura della campagna elettorale. Il popolo roccchese è entrato nel vivo e partecipa attivamente alla competizione elettorale affollando le piazze ed è già pronto ad affrontare il voto di domenica 26 maggio: le piazze si dividono e inizia il pronostico. Si ricorda che sono sempre due le due liste che fanno la corsa per la fascia tricolore: la Lista n.2 "Rocca nel cuore" con candidata sindaco Tiziana Battafarano e la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù. Doppio comizio per ambedue le liste. Dalla "Croce", nel centro storico, è partito il lunghissimo corteo della Lista n.1 che ha seguito il candidato sindaco Giuseppe Ranù in Piazza Monumento per il primo comizio delle ore 21,00, di venerdì 24 maggio. Dalla sede di via Ionio, nella marina, è ripartito il corteo con le torce del cellulare personale accese ad indicare che la Lista n.1 porta la luce nel paese e che ha seguito il candidato sindaco Giuseppe Ranù in Piazza Giovanni XXIII per il comizio di chiusura delle ore 23,00. Sui palchi la lista n.1 "Rocca che cambia 2.0" con candidato a sindaco Giuseppe Ranù e candidati al consiglio comunale: Antonio Affuso, Giuseppe Battafarano, Mariateresa Bonavita, Marino Buongiorno, Sabrina Favale, Antonio Favoino, Francesco Gallo, Silene Gallo, Francesco Marino, Luciano Pace, Marco Maria Pisilli, Rosaria Suriano. Sul palco della marina per un saluto al popolo roccchese e a sostegno di Ranù è salito il Presidente della Regione Calabria Mario Oliverio. In paese prima e in marina dopo i due comizi per la chiusura della campagna elettorale. I due comizi consecutivi hanno messo a dura prova le corde vocali di Ranù che con la sua passione politica ha tenuto attenti e immobili il fiume di sostenitori intervenuti. Ranù ha parlato ininterrottamente come un fiume in piena raccontando fatti e opere realizzate nei cinque anni di amministrazione. Il Presidente Oliverio ha sottolineato che Ranù merita fiducia e lo ha dimostrato con i fatti. E' propositivo, capace e lungimirante. In particolare il presidente Oliverio ha esternato che: "Rocca Imperiale merita la presenza del Presidente della Regione. In questi anni con la guida di Giuseppe Ranù, Rocca Imperiale ha fatto un notevole passo avanti. E' stata messa in



campo una politica che nonostante le difficoltà del comune ha saputo farsi spazio e raggiungere importanti obiettivi. Se il limone di Rocca è diventato un simbolo importante ciò è dovuto agli agricoltori, ma anche alla caparbietà di Ranù. Ricordo l'impegno profuso da Ranù per l'ottenimento del cambio di destinazione d'uso dell'ex cantina sociale. Bisogna aumentare la produzione dei limoni e passare dai 600 ettari a 1200. Ho incontrato Ranù, gli agricoltori, il Consorzio di Bonifica e la Corbelli per risolvere il problema dell'acqua. E Rocca Imperiale avrà l'acqua! -Ranù ha sempre avuto una bussola che lo ha portato a chiedere opportunità di lavoro per i giovani e non assistenza. Ranù ha prodotto progetti e ha ottenuto risultati grazie alla sua politica lungimirante". Il presidente Oliverio ha ancora ricordato altri interventi e finanziamenti concessi a Rocca Imperiale che è diventata punto di riferimento per la Calabria. La piazza già anticipa quello che sarà il risultato finale, ha esternato Oliverio. Ranù ha seminato negli anni e ora la raccolta dei frutti ci sarà. E ci sarà una seconda tappa che darà ancora più frutti. Non disperdetevi questo cammino e sono certo che sarà Ranù il sindaco di Rocca Imperiale. Il microfono a Ranù che è stato accolto con un lunghissimo e corale applauso. "Abbiamo stabilito relazioni. Non ci siamo isolati. Da soli non si va da nessuna parte. La regione Calabria, i comuni insieme per fare fronte comune per superare le difficoltà: sanità, strada 106. Noi siamo quelli della città di Federico che ha giocato un ruolo di primo piano. Siamo quelli che guardano al futuro con speranza. Siamo quelli che vanno avanti, che non arretrano mai, siamo quelli del cambiamento. Siamo quelli che vogliono affrontare nuove sfide, siamo quelli del fare e faremo!". Questi, ovviamente sono solo alcuni dei passaggi fatti da Ranù a cui bisognerebbe aggiungere il corposo programma delle sfide e progetti già in essere.



27/05/2019: ELEZIONI COMUNALI 2019 / AL VOTO CIRCA IL 70% DEGLI AVENTI DIRITTO *di Franco Lofrano*

Si sono svolte le elezioni comunali del 26 maggio 2019, dopo una campagna elettorale molto partecipata e combattuta. Alle 23,00 nei tre seggi si sono registrati 2352 votanti. Nel 2014 i votanti sono stati 2315. Il 2019 registra un aumento di 37 votanti. Gli aventi diritto al voto sono 3412 così ripartiti: Sez.n.1-1127; sez.n.2-1074 e sez. n.3-1211. Potenzialmente avrebbero potuto esprimere il voto 3412 cittadini, da cui bisogna togliere i cittadini che votano fuori o che hanno deciso di non votare. In sostanza alle 23,00 la Sez. n.1-al Monastero-, che proclamerà il nuovo Sindaco nella persona di Giuseppe Ranù oppure di Tiziana Battafarano, con Presidente Mario Conforti, Segretario Luciano Fortunato, Vice Presidente Miceli Settimia Chiara, scrutatori Maggio Catia, Calvano Fausta, Cascardi Angelina. Rappresentanti di lista : Santo Giuseppe e Carmela Ranù (Lista n.1) e Di Leo Angela e Di Leo Antonio (Lista n.2), ha riportato i seguenti votanti: da potenziali 1127 a effettivi 645 con affluenza del 57,23%- La Sezione n.2 -in marina-con Presidente Roberto Celano e Segretario Filippo Faraldi, ha fatto registrare 1074 aventi diritto al voto e 724 votanti con affluenza del 67,41%- La Sezione n.3-in marina-con Presidente Vivacqua Salvatore e Segretaria Antonietta Franco ha fatto registrare 1211 aventi diritto al voto e 983 votanti con affluenza del 81,17%- La percentuale di affluenza media, sulla base di questi dati, non definitivi e ufficiali, è pari, quindi, al 68,59%. Per la cronaca si ricorda che nel 2014 hanno votato 2315 cittadini che hanno attribuito a Giuseppe Ranù 1175 voti pari al 50,75% -Lista Civica "Rocca che cambia" a cui sono stati assegnati 8 seggi e a Giovanni Gallo 1140 voti pari al 49,24%-Lista Civica "Rocca Continua a Crescere" a cui sono stati assegnati 4 seggi.- Lunedì 27 maggio 2019 ci sarà lo spoglio con start alle 14,00 che decreterà il/la vincitore/trice di questo serrato confronto e che indosserà la fascia tricolore per il prossimo quinquennio. In bocca al lupo!



IN SETTEMBRE IL BORGO SU RAI 3 - ALLA CONQUISTA DEL TITOLO DI BORGO DEI BORGHI 2019. *di Franco Lofrano*

Elephant Italia Srl di Roma, per Raitre, ha selezionato il Borgo di Rocca Imperiale per la settima edizione de Il Borgo dei Borghi in collaborazione con I Borghi più Belli d'Italia. E' giunta in questi giorni la bellissima notizia che in prima serata, a fine settembre, con la trasmissione il Kilimangiaro, vedremo le bellezze del Borgo in tv. Lo staff di professionisti, coordinati dal Produttore Esecutivo Andrea Leoni, con il reportage metterà nelle condizioni opportune gli appassionati di effettuare un viaggio televisivo nella storia, nella tradizione di arte culinaria, nell'architettura, nelle feste religiose, nelle chiese e tanto ancora per poter apprezzare quanto il Borgo ha da offrire e da far conoscere ai potenziali turisti. Il Borgo, luogo magico, offrirà tramite riprese professionali dei momenti di emozione, di curiosità e di sorprese. Persone del luogo racconteranno il Borgo e ognuno diventerà protagonista per le proprie competenze e settore di conoscenza. Una bella gara si avvicina per i roccesi. Difatti si tratta di un'edizione straordinaria in cinque prime serate si Raitre da settembre 2019 dove tutti i Borghi selezionati in competizione attraverso delle eliminatorie si contenteranno il titolo di Borgo dei Borghi 2019. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù ha già offerto la collaborazione necessaria per la realizzazione delle riprese che si realizzeranno il prossimo luglio 2019. Gli organizzatori hanno previsto due giorni per le riprese; una giornata con una troupe eng che curerà le interviste e la seconda giornata una troupe dotata di "droni" che realizzerà le riprese aeree sul borgo. La società che si occupa delle riprese aeree con i droni è autorizzata dall'ENAC a sorvolare tutto il territorio italiano.



ALTO JONIO-28/05/2019: AMMINISTRATIVE: IL CIELO SI TINGE DI ROSA *di Pino La Rocca*

Amministrative nell'Alto Jonio: le urne del 26 maggio hanno decretato la conferma di 4 sindaci uscenti e la promozione di 4 new-entry mentre il cielo si è tinto di rosa grazie all'elezione di ben 3 sindaci sbarcate dal pianeta-donna. Ma andiamo con ordine e, a bocce ormai ferme e in ordine alfabetico, vediamo qual è oggi la geografia politica del Comprensorio dopo il rinnovo di ben 8 su 16 consigli comunali. Ad Alessandria del Carretto, alla guida del comune più in alto del Comprensorio, dopo la rinuncia dell'ex sindaco Vincenzo Gaudio che comunque è stato eletto nella lista vincente, è stato eletto Domenico Vuodo con 197 voti rispetto a Leonardo Rago (18 voti). A Cerchiara di Calabria, dopo un lungo ed estenuante testa a testa, ha vinto ed è stato riconfermato sindaco con lo scarto di appena 39 voti Antonio Carlomagno che, con 779 voti, ha avuto la meglio su Luca Cosimo Franzese che, a capo della Lista "Primavera per Cerchiara" ha totalizzato 740 voti. A Montegiordano, dopo la rinuncia del sindaco uscente Franco Fiordalisi e il... procurato aborto della Lista del PD che non ha trovato la quadra sul nome del candidato-sindaco, ha vinto facile Rocco Introcaso che ha totalizzato 939 voti nei confronti di Luigi Migneco (45 voti) a capo della Lista-civetta intitolata "L'ultima notte". A Nocara c'è stata invece l'unica sconfitta di un sindaco uscente nella persona di Francesco Trebisacce che, a capo della Lista "Vivere Nocara", ha totalizzato 141 voti che non sono bastati per battere la sua storica rivale politica Maria Antonietta Pandolfi (147 voti) che, a capo della Lista "Insieme per un futuro migliore", ha battuto il suo competitor per soli 6 voti di differenza divenendo il



primo sindaco-donna di Nocara. Anche il cielo di Oriolo, per la prima volta nella sua storia, si è tinto di rosa grazie alla vittoria di Simona Colotta (710 voti) che, a capo della Lista "Oriolo nel cuore", è riuscita a coronare il sogno di rinverdire la storia del papà Felice Colotta che in passato è stato sindaco di Oriolo, battendo il suo avversario Francesco Cirò che, a capo della Lista "Uniamo Oriolo", ha totalizzato 584 voti di preferenza. A Rocca Imperiale, via libera invece, per la sua seconda consiliatura, a Giuseppe Ranù che alla guida della Lista "Rocca che cambia" si è imposto con uno scarto di ben 585 voti sulla sua competitor Tiziana Battafarano che, a capo della Lista "Impegno per un futuro migliore", ha totalizzato 856 preferenze. Stessa promozione, quella espressa degli elettori di Roseto Capo Spulico nei confronti del sindaco uscente Rosanna Mazzia che, a capo della Lista "Roseto Futura Ancora", con 764 voti ha avuto la meglio, con uno scarto di ben 237 voti, nei confronti del suo avversario Giovanbattista Fioravanti che alla guida della Lista "Sviluppo e Innovazione" ha ottenuto 527 voti. Riconferma, infine, anche per il sindaco di Villapiana Paolo Montalti che, a capo della Lista "Obiettivo Villapiana Domani", dopo una campagna elettorale particolarmente animata, grazie a 1.551 voti, ha avuto la meglio nei confronti del suo competitor storico Lugi Bria a cui non sono bastati i 1.284 voti ottenuti dalla sua Lista "Insieme per Villapiana". Decisamente più staccati gli altri due candidati a sindaco, Michele Grande che a capo della Lista "SiAmo Villapiana" ha ottenuto 392 preferenze e Prospero Rossi che a capo della Lista certificata dal "M5Stelle" ha ottenuto solo 140 preferenze, che non basteranno al capolista Prospero Rossi neanche per ritagliarsi un posto nelle fila della Minoranza in seno al consiglio comunale.

ALTO JONIO-27/05/2019 -ELEZIONI EUROPEE: CHI VINCE E CHI PERDE COMUNE PER COMUNE *di Pino La Rocca*

Elezioni Europee: la Lega di Salvini, con il 34,33% e 9 milioni 152 mila voti, è il primo partito in ambito nazionale. In Calabria, invece, il primo partito è il Movimento 5Stelle con il 26,69% che si conferma al primo posto anche nella provincia di Cosenza con il 31,17%. Buona la ripresa del PD in ambito nazionale dove, con il 22,69%, sorpassa il Movimento 5Stelle (17,08) diventando il secondo partito nazionale. Magro invece il bottino del partito di Zingaretti (18,25%) in Calabria e soprattutto nella provincia di Cosenza (17,44%). Ancora peggio nei comuni dell'Alto Jonio e nei comuni più popolosi della Sibaritide dove viene sorpassato sia dalla Lega che dal Movimento 5Stelle affermandosi, come vedremo, solo in una manciata di piccoli comuni dell'Alto Jonio. Deludente, nonostante il coraggioso rientro di Berlusconi Forza Italia che con l'8,79% rimane molto al di sotto delle aspettative. Grosso balzo in avanti invece per Fratelli d'Italia che, anche per effetto della cura dimagrante di FI, raggiunge il 6,46% e si candida a diventare alleato unico di Salvini. Ci saranno comunque modi e tempi per riflettere sull'avanzata della Lega anche al Sud-Italia e per esaminare, anche oltre i confini nazionali, l'esito delle Europee che comunque non hanno registrato quell'impennata favorevole che si aspettavano i partiti ed i movimenti euro-scettici. Ma vediamo, in ordine alfabetico e relativamente ai partiti che hanno riscosso i risultati migliori, com'è andata nei comuni dell'Alto Jonio e della Sibaritide. Tra questi comuni la Lega



si è imposta come primo partito ad Albidona, Amendolara, Cassano Jonio, Cerchiara, Francavilla, Montegiordano, Nocara, Rocca Imperiale e Villapiana. Il Movimento 5Stelle ha vinto ad Albidona, Cariati, Castrovillari, Corigliano-Rossano, Plataci e Roseto e Trebisacce. Il PD si è piazzato al primo posto solo Canna, Castroregio, Oriolo e San Lorenzo Bellizzi. Questi comunque i risultati comune per comune: Albidona: 100 voti per la Lega, 88 per il PD, 85 per 5Stelle, 56 per Fr.It. e 54 per FI; Alessandria del Carretto: 73 5Stelle, 41 PD, 37 Lega, 5 FI e 2 Fr.It; Amendolara: 241 Lega, 176 5Stelle, 160 PD, 130 FI e 52 Fr.It. Canna: PD 95, 61 5Stelle, 37 Lega, 14 FI e 14 Fr.It; Cariati: 716 5 Stelle, 425 Lega, 408 PD, 181 FI e 151 Fr.It; Cassano Jonio: 1.416 Lega, 1.056 5Stelle, 704 FI, 499 PD e 230 Fr.It; Castrovillari: 2.095 5Stelle, 1.926 Lega, 1.250 PD, 927 FI e 629 Fr.It; Castroregio: 63 PD, 18 Lega, 16 5Stelle, 6 FI e 3 Fr.It; Cerchiara di Calabria: 434 Lega, 309 5Stelle, 275 PD, 162 FI e 55 Fr.It; Corigliano-Rossano: 12.258 5Stelle, 10.214 Lega, 4.656 PD, 4.502 Fr.It. e 3.628 FI; Francavilla Marittima: 432 Lega, 199 5Stelle, 127 FI, 110 Fr.It. e 88 PD; Montegiordano: 228 Lega, 216 PD, 190 5Stelle, 95 FI e 40 Fr.It; Nocara: 48 Lega, 42 % Stelle, 33 FI, 14 PD e 10 Fr.It; Oriolo: 284 PD, 205 5 Stelle, 167 Lega, 166 FI e 136 Fr.It; Plataci: 100 5Stelle, 79 PD, 76 Lega, 22 Fi, e 5 Fr.It; Rocca Imperiale: 540 Lega, 409 5Stelle, 295 PD, 247 FI e 212 Fr.It; Roseto Capo Spulico 215 5 Stelle, 194 Lega, 194 PD, 191 Fronte Nazionale, 150 FI, 88 Fr.It. e 38 Casap; San Lorenzo Bellizzi: 88 PD, 46 Fr.It, 35 Lega, 28 FI, 23 e 23 5Stelle; Trebisacce: 709 5Stelle, 675 Lega, 620 PD, 332 Fi e 225 Fr.It; Villapiana: 930 Lega, 738 5Stelle, 518 FI, 351 PD e 166 Fr.It.

IL SINDACO RANÙ INDOSSA LA FASCIA TRICOLORE - I LIMONI DELLA SCONFITTA IN ANDATA E RITORNO

di Franco Lofrano

Si inizia con una giornata più tranquilla per il popolo del cambiamento della Lista n.1 "Rocca che cambia 2.0". Si vive il martedì del 28 maggio con la vittoria già acquisita. Il raduno è per il martedì 28 maggio, alle ore 12,00- presso la sede di Via Ionio nella marina, per recarsi in corteo al Comune e assistere al momento in cui il Sindaco Giuseppe Ranù indosserà la fascia tricolore e saluterà i dipendenti comunali. Un lungo corteo di auto che nei vari tornanti, per raggiungere il Palazzo "Tarsia", sembrava un lunghissimo serpentine. La gremiissima sala consiliare non è riuscita ad accogliere tutti gli intervenuti e, difatti, in tantissimi hanno sostato lungo i corridoi e davanti l'ingresso principale del comune. Foto e video a iosa e il primo cittadino ha ringraziato e salutato tutti e ha aggiunto che da subito si lavorerà per continuare il progetto "del fare" nell'interesse dell'intera comunità. "Sarò il Sindaco di tutti e si lavorerà per il bene comune". Inizia,

quindi, il secondo tempo del film dell'amministrazione dinamica. Appuntamento alle 18,00 nella marina per continuare in corteo a salutare il popolo nelle periferie a cominciare da Contrada Cesine. Al rientro ancora un intrattenimento musicale con organetto e chitarra e qualche tarallino e un bicchiere di vino. Intanto l'occasione è stata utile per ascoltare in diretta qualche commento. Per la cronaca, si ricorda che è ormai consuetudine consolidata portare dei limoni presso le case degli avversari sconfitti. Quest'anno però qualcosa ha funzionato diversamente. Gli avversari hanno ricevuto i limoni per la sconfitta, gli stessi limoni hanno successivamente trovato come destinazione l'ingresso del comune. Quindi andata e ritorno. La conclusione è che i lavoratori per la raccolta dell'umido dovranno lavorare di più e in fretta.



APPROVATO IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 - NELLA CASSA COMUNALE

€ 387.903,38 di Franco Lofrano

Ultimo consiglio comunale per la corrente legislatura per l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Nella sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, si è svolto lo scorso giovedì 16/05/2019, il Consiglio Comunale, in piena campagna elettorale, con tre punti all'ordine del giorno. Segretario Comunale Nicola Middonno. Presenti tutti i consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza. Dopo l'approvazione della lettura dei verbali della seduta precedente, il presidente del Consiglio Antonio Pace, ha posto in discussione e approvato all'unanimità il secondo punto: Approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, aggiornato alle direttive regionali in materia. Approvato dalla maggioranza, con il voto contrario della minoranza, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del d. Lgs. N. 267/000. Il saldo di cassa al 31 dicembre 2018 o avanzo di competenza, si chiude in positivo con euro 387.903,38. Restano dei residui attivi per 7.099.331,92 € e residui passivi per € 4.958.701,86 con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 di € 2.528.533,44-



AL SANTUARIO DELLE CESINE LAVORI IN CORSO - UNA FONTANA IN PIETRA AB- BELLIRÀ LO SPAZIO PUBBLICO- ONORE AI FEDELI CHE CONTRIBUISCONO di F. Lofrano

Don Mario Nuzzi è il Rettore del Santuario Regionale della Madonna della Nova, in contrada Cesine. E' una bella realtà che il Santuario Diocesano sia diventato Regionale. Che un parroco come don Mario celebri la Santa Messa è qualcosa di ordinaria amministrazione, ma vi è di più. Sembra un ingegnere di fatto e molto laborioso. Oltre alle statue degli evangelisti all'ingresso, le statue per la Via Crucis. negli ultimi tre anni del suo rettorato, in carica del 2016, al nuovo tabernacolo, ai Wc pubblici, ecc. don Mario ha fatto riprodurre recentemente l'immagine della Madonna della Nova e entrando il fedele può vederla e pregare liberamente secondo coscienza. In questo periodo e fino al luglio l'icona della Madonna si trova nella Chiesa Madre, nel Centro storico, custodita dal Parroco don Domenico Cirigliano. Non si trova perciò presso il Santuario e i fedeli la vogliono vedere anche lì. Ragione per cui don Mario Nuzzi ha provveduto a far realizzare la riproduzione dell'immagine. La storia continua... Intanto sui muri perimetrali ha già installato un elemento in ferro, con la pittura al forno, con la scritta "Ave Maria", ma occorre al buona volontà dei fedeli per continuare con questi elementi per completare la recinzione e sui quali ogni fedele che parteciperà all'iniziativa spendendo euro 150,00, posa in opera inclusa, avrà immortalato il proprio nome, la propria targa. La realizzazione degli elementi in ferro, spiega don Mario, è dovuta al fatto che il ferro resiste al logorio del tempo meglio, mentre il legno no. Inoltre, procedono i lavori per attrezzare di servizi lo spazio pubblico e già sono pronti i tavoli in pietra per il picnic, presto un barbecue pubblico e intanto si sta procedendo alla realizzazione di una fontana in pietra. Il lavoratore artista sta che sta realizzando l'opera è il Signor Policastro Angelo e assistente dei lavori il signor Franco Nigido. E non manca nel quotidiano la supervisione di don Mario. Tra i progetti di don Mario vi è quello della costruzione della "Casa del pellegrino". Per ora l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù si è impegnata a portare l'illuminazione. Nell'aria si parla anche di una nuova strada che collegherà quella attuale con quella "potenziale" sottostante al Santuario che consentirà alle auto un'uscita più agevole e con parcheggi. Questo luogo Sacro ha secoli di storia, è visitato da tanti turisti, ma occorre intervenire per metterlo in sicurezza.



PRESENTATO IL PROGRAMMA SUNSPORTWEEK SI PROSPETTA UN GIUGNO ALL'INSEGNA DELLO SPORT *di Franco Lofrano*



E' stato presentato, lo scorso 10 maggio, nella sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, il programma della tre giorni SunSportWeek che quest'anno aggiunge altri appuntamenti sportivi che rappresentano un sicuro valore aggiunto per il rilancio del turismo sportivo a tutto tondo. Lo scorso anno una sola domenica di Gran Fondo ha visto il nuovo lungomare rochese invaso di sportivi e di persone vicini allo sport che, a fine gara, hanno visto campione della prima edizione il giovane rochese Francesco Favale. Quest'anno ben tre giorni hanno previsto gli organizzatori e precisamente il 7-8 e 9 giugno 2019 per la SunSportWeek-Terre Federiciane che riconfermerà il successo e che è già destinato a diventare un evento sportivo permanente. La Gran Fondo - ha spiegato Paolo Novaglio parte e ritorna sul lungomare con un percorso di 19km e 500 metri di andata e altrettanto per il ritorno, per complessivi 50 km circa. Dal lungomare, al centro storico, al Castello, al Monte Soprano, a Contrada Santa Venere, insomma l'intero Borgo tra i più belli d'Italia sarà coinvolto dallo spettacolare evento sportivo. L'atteso evento gode del sostegno dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e del patrocinio della Regione Calabria, guidata dall'On.le Mario Oliverio.

Presenti alla conferenza stampa di presentazione al tavolo dei relatori: Paolo Novaglio (Presidente del Team Carbon Hubo di Brescia), il sindaco Giuseppe Ranù, l'assessore allo Sport Marco Pisilli, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, il responsabile della gara podistica Francesco Macchia, Matteo Favale (ideatore, anima e co-organizzatore della Gran Fondo), Marco Valicenti (ciclista rochese), Ludovico Arcuri, Mario Conforti (responsabile del settore giovanile) e ancora presenti in sala tra il pubblico il Campione in carica Francesco Favale e altri ciclisti professionisti e i presidenti delle varie associazioni di volontariato che offriranno il proprio contributo per la sicurezza all'iniziativa a cominciare da Volalto con il presidente Mimmo Oliveto, la Pro Loco con Dimastrodonato Cosimo Mario, FidemArtem Aps con la presidente Annalisa Lacanna, Marisa Spagna "Stupor Mundi", Misericordia con Mimmo Acinapura, Polizia Municipale, Carabinieri, volontari del Servizio Civile, Protezione Civile "Minerva" di Nova Siri, Guardia Nazionale Zepa, Consorzio per la Tutela del limone Igp con Vincenzo Marino, ecc. Paolo Novaglio (Presidente del Team Carbon Hubo di Brescia) si augura che il percorso diventi permanente, perché (e ne condividiamo l'idea) la prima edizione si è svolta tecnicamente bene e sicuramente la seconda edizione si farà ancora di più per far diventare un vero e reale evento la GF "Terre Federiciane". Già vengono ciclisti da fuori zona a provare il percorso che trovano interessante. Ha anche illustrato il programma dei tre giorni e si parte il 7 giugno alle ore 13,00 con l'apertura dell'area espositiva e con il taglio del nastro da parte delle autorità. Alle 18,00 le qualificazioni XCE Terre Federiciane e si continua alle 18,30 con il trekking urbano. Alle 19,00 le fasi eliminatorie XCE e alle 20,30 la finale XCE Terre Federiciane.

Alle ore 20,45 la gara promozionale giovanissimi Kids race Rocca Imperiale e a conclusione della prima giornata alle ore 21,45 lo spettacolo musicale con giovani gruppi. Per il sabato 8 giugno il programma prevede l'apertura della segreteria di gara alle ore 8,00 e alle ore 9,00 l'apertura dell'area espositiva. Alle ore 10,00 l'inizio della gara Triathlon Offroad (1 Km di nuoto-25 Km di Mtb e 8 Km running). Alle ore 15,30 l'inizio della gara triathlon offroad giovanile. Le premiazioni sono previste per le ore 17,30. Alle ore 18,00 inizia la gara promozionale giovanissimi in MTB. Per le ore 20,00 la gara promozionale giovanissimi con macchinine a pedali. E la giornata si conclude con lo spettacolo musicale con giovani gruppi nel borgo di Rocca Imperiale in programma per le ore 21,00. Per domenica 9 giugno il programma prevede alle ore 07,00 l'apertura della segreteria di gara e alle ore 09,30 la partenza della GF "Terre Federiciane". Alle ore 10,00 partenza della gara podistica "Corri per Rocca" sul tracciato da 10 km ed a seguire la corri per Rocca sul percorso da 6 e 3 Km. Le premiazioni alle ore 15,00. Alle ore 16,00 l'esposizione delle auto e moto d'epoca. Alle ore 22,00 la chiusura dell'expo. Per il Sindaco Giuseppe Ranù l'evento qualifica il percorso di storicizzazione sul quale come amministrazione puntiamo per parlare all'intero territorio insieme al Festival della Poesia e al Lemon Fest senza dimenticare il "Magico Carnevale" e il progetto che mandiamo avanti con le scuole. Per Antonio Favoino l'amministrazione ha puntato sulle manifestazioni, ma ancora dobbiamo lavorare sul turismo. Apriamo con questo evento sportivo il programma estate che si allunga in modo coinvolgente. Considerando che siamo in campagna elettorale speriamo nel taglio del nastro noi a giugno. Per Marco Pisilli lo Sport ha una ricaduta positiva sulla socializzazione. Le associazioni sono cresciute e non faranno mancare il loro contributo e ci auguriamo un sicuro successo. Per Francesco Macchia la gara podistica di 10 km destinata anche alle signore sarà bellissima e rappresenta una novità. Si attraverserà la Villa Comunale, il villaggio Pace, il lungomare, ecc. un percorso bello e coinvolgente, perché lo sport rappresenta una esigenza prioritaria per le persone.

A LEZIONE DI YOGA NEL CASTELLO *di Annalisa Lacanna*

Oggi in data 25 maggio 2019, presso il Castello svevo di Rocca Imperiale, si è svolta la giornata " riscopri la tua Rocca Imperiale" attraverso una lezione di yoga e visite guidate tra castello e il turismo religioso cammino tra Fede e Arte. Alle 9:30 si inizia con la lezione di yoga nella sala del palazzo settecentesco, esercizi svolti con impegno dai partecipanti con tecnica di rilassamento. Lo scopo, come da titolo, è proprio emanare e raccogliere energia dal luogo. Segue la visita guidata nel castello e poi pranzo presso il Villhour di Carlo Arcuri. Una giornata sicuramente emozionante e positiva. I ringraziamenti all'organizzatore Mario Mobilio, un ragazzo di Barletta ma originario di Rocca Imperiale rimasto legato alla sua terra. Grazie all'assessore Antonio Favoino per aver permesso di realizzare la giornata, ad Annalisa Lacanna Presidente dell'associazione FidemArtem Aps e a Marisa Spagna Presidente dell'associazione Stupor Mundi. Giornata sicuramente da riproporre dopo l'estate..chissà la prossima volta possiamo proporla in Villa Zante sul nostro splendido lungomare.



A ROCCA IMPERIALE, OPERA CON SUCCESSO, IL LABORATORIO ARTIGIANALE DI STRUMENTI MUSICALI DI ENZO COSPITO *di Mario Vuodi*

A Rocca Imperiale, uno dei Borghi più belli d'Italia, sovrastato dall'antico e mastodontico Maniero (definito "Nave di Pietra" per la sua grandezza), fatto costruire, nel 1255, da Federico II° di Svevia, "Stupor Mundi", per controllare la Via Appia-Traiana, nonché Paese della Poesia e del Limone IGP, unico in Calabria, nei pressi del Monastero dei Frati Osservanti, realizzato nel 1562, in gran parte dai Frati Minori Francescani dell'Osservanza Regolare che, attualmente ospita la Biblioteca Comunale, il Museo delle Cere, la sede dell'Eco Rocchese e la Sala Consiliare, ha sede, in Via Monastero, il Laboratorio Artigianale di Enzo Cospito. Enzo, nutre una forte passione per la musica, infatti suona con passione e maestria l'organetto e la fisarmonica. Dopo aver appreso i metodi della lavorazione del legno in un Laboratorio Artigianale di Trebisacce e frequentato, a Castelfidardo, corsi di formazione per l'accordatura e la riparazione di organetti e fisarmoniche, circa 3 anni fa, spinto dalla grande voglia di fare, decide di incominciare a costruire e riparare questi bellissimi e pregiatissimi strumenti, nel proprio Laboratorio Artigianale, prima a Montegiordano e da settembre 2018, a Rocca Imperiale. Esegue, inoltre, pirografie su legno (dal greco antico: "scrittura col fuoco") è una tecnica d'incisione, per mezzo di una fonte di calore. Enzo per la costruzione di questi strumenti, in maniera completamente artigianale, usa legni come l'Acerò, il Ciliegio, il Frassino, l'Ulivo e legni esotici. A breve userà anche il legno dell'Olmo di Montegiordano, un albero situato nella Piazza dei Centenari, di più di cinquant'anni, che alcuni mesi fa, dei nemici della natura ne hanno ordinato l'abbattimento. A lui il grande merito di far rivivere il monumentale albero e di fargli eseguire tanta musica piena di gioia e melodia. L'organetto o fisarmonica diatonica è uno strumento a mantice e può essere definito il padre della fisarmonica in quanto è nato precedente alla fisarmonica. Nasce a Vienna e si diffonde nell'impero Austriaco e in Francia dopo il 1830. Verso la metà dell'ottocento la cittadina di Castelfidardo diventa il centro propulsivo e produttivo italiano, fino a quando nel '900 occuperà un ruolo di assoluto rilievo internazionale. Presente inizialmente in ambiente colto, la fisarmonica si diffonde grazie alla praticità, al suono melodioso e alla possibilità di essere uno strumento completo dal punto di vista musicale, permettendo di suonare senza la presenza di altri strumenti. L'organetto in Italia, è diffuso soprattutto nel centro in particolare nel Reatino. Nel Sud è diffuso in Abruzzo dove la diffusa versione con soli due bassi è chiamata ddù botte, in Molise per l'esecuzione di quasi tutte le musiche tradizionali, nonché in Lucania, Puglia e Calabria dove viene usato per l'esecuzione di pizziche e tarantelle. A questo giovane impegnato, gli auguri più sentiti affinché il suo appassionato e sudato lavoro gli possa far raggiungere i risultati desiderati.



L'AGRICOLTURA BIOLOGICA È POSSIBILE! *di Franco Lofrano*

C'è tanto scetticismo sulla possibilità di avere una capacità reddituale nel settore dell'agricoltura biologica. Per chi non lavora in questo settore è difficile contrastare chi ritiene che con il biologico è quasi impossibile una buona produzione e soprattutto collocabile sul mercato locale e non solo. Sentiamo cosa ne pensano gli imprenditori Faraldi Filippo e Company s.as, con l'attività commerciale sita su Via Mare, nel centro urbano di Rocca Imperiale. Incontriamo il signor Antonio Faraldi nell'azienda, il papà di Filippo, un veterano con esperienza maturata sul campo e anche poeta. Ci accoglie cordialmente all'ingresso mentre si gusta il suo sigaro e alla domanda: "E' possibile il biologico a Rocca Imperiale?" - In modo sicuro e determinato risponde affermativamente e inizia a sfoderare la sua conoscenza e competenza di anni nel settore. "Io tratto con successo i prodotti della GeoElios Mediterranea per l'agricoltura biologica e convenzionale. Continua spiegando che:" In un ecosistema naturale in equilibrio, tra pianta e parassita esistono rapporti di comune sopravvivenza; per le esigenze di sfruttamento agricolo tale rapporto è, invece, fortemente sbilanciato a tutto vantaggio della pianta, soprattutto nell'ultimo cinquantennio, da quando, la ricerca agricola per incrementare la produzione alimentare, ha investito in maniera consistente in tecnologie nuove che rivoluzionano le tradizionali pratiche agrarie, quali fitofarmaci, pesticidi, fertilizzanti, oltre a nuovi sistemi di meccanizzazione, ingegneria genetica... Tutto questo, ha comportato un vertiginoso inquinamento di aria, acqua e suolo, erosione e perdita di fertilità del suolo, riduzione della biodiversità, elevati consumi energetici e produzione di gas serra (il "contributo" dell'agricoltura è stimato attorno al 7%). Ecco perché ultimamente è divenuta un'esigenza sempre più urgente rispettare Madre Terra, senza impoverirla e, anzi, migliorarne la fertilità del terreno per ottenere prodotti biologici di buone qualità e in quantità apprezzabili. L'agricoltura biologica, infatti, utilizza tutti quei sistemi che non alterano gli ecosistemi in cui le coltivazioni sono inserite per difendere le colture da attacchi di malattie e parassiti. Ha continuato con il nome dei prodotti, con i suoi contenuti, con i risultati ottenuti che vanno bene per gli addetti nel settore, ma difficili da ricordare. Quello che è stato facile comprendere che in Rocca Imperiale il biologico si pratica e con successo ecco perché le produzioni si collocano sul mercato e gratificano i tanti imprenditori che si impegnano per ottenere un prodotto di qualità riconosciuta e apprezzata.



CLERUS IMPERIALIS – RANGERS CORIGLIANO 2 – 5. GLI OSPITI CONQUISTANO I TRE PUNTI NELLA RIPRESA. PER I LOCALI SI DISTINGUONO SCARPONE E LIVIO MAURO. LOW ESSA REALIZZA UNA TRIPPLETTA. *di Filippo Faraldi*

Clerus Imperialis 2
Rangers Corigliano 5

Clerus Imperialis: Mauro L; Di Lazzaro, Marturella F., Viviani, Russo M. (14' st Albisinni); Tarantino G., Simeone, Russo V., Scarpone (1' st Keita); Acciardi (15' st Ndiaye), Marturella S.

All.: Mauro L.

Rangers Corigliano: Saine; Mane (27' st De Simone G.), Cucuzza, De Giglio, Bomparola; Sposato, Maio, Low, Casciaro (9' st Bianchi), Spina, Florio. In panchina: De Simone F., Spezzano, Salatino. All.: Sgrenzi P.

Arbitro: Luzzi G. di Rossano

Marcatori: 20' pt Scarpone (C.I.); 1' st Keita (C.I.). 45' pt, 28' st, 32' st Low (R.C.); 6' st Maio (R.C.); 42' st Sposato (R.C.)

Note: 15 spettatori circa. Al 42' st Mauro Livio respinge il penalty a Sposato. Angoli: 3 – 9. Recupero: 3' pt; 0' st

Il Clerus Imperialis si congeda dal proprio pubblico con una larga sconfitta. Il Ranger realizza cinque reti, uno nel primo tempo e quattro nella ripresa. Mattatore del match il colored Low che realizza una tripletta.



La squadra rochese nella prima frazione gioca un ottimo calcio mettendo in difficoltà la terza forza del campionato.

Al 7' il Clerus ci prova per ben due volte a realizzare l'1 a 0, ma la difesa ospite fa scudo davanti al proprio portiere, passa un minuto e la stessa squadra ospite coglie la traversa in pieno a portiere battuto.

Nel momento migliore del Rangers, il Clerus passa in vantaggio, il ' buon' Fabio Scarpone realizza un eurogol, il n.7 riceve palla dalle retrovie avanza al limite dell'area ospite e fa partire un bolide che si insacca all'incrocio dei pali alla sinistra del portiere Saine.

Al 28' Marturella Francesco salva sulla linea il probabile 1 a 1 degli ospiti.

Al 37' si mette in mostra Livio Mauro, l'estremo difensore smanaccia fuori un cross insidioso degli avversari.

Passano 5' e il Rangers va vicinissimo al pari, purtroppo la rovesciata del n. 8 Low finisce alta sopra la traversa.

Al 45' gli ospiti pareggiano grazie a Low, il n. 8 riceve palla all'interno dell'area e fa partire un tiro che finisce in rete alla sinistra di Mauro.

Dopo 3' di recupero il sig. Luzzi di Rossano fischia la fine del primo tempo.

Ripresa scoppiettante, non passa neanche un minuto e Keita che subentra a Scarpone realizza in solitaria il 2 a 1.

Gli ospiti provano a pareggiare, ma sulla loro strada trovano un Livio Mauro in forma smagliante.

Al 6' il Rangers agguanta il pareggio grazie a Maio che sfrutta un'indecisione della retroguardia casalinga.

Al quarto d'ora il Clerus sfiora il vantaggio con Di Lazzaro. Dopodichè solo Rangers, però gli avversari racimolano solo corner senza sfruttare adeguatamente uno.

Al 28' arriva il sorpasso da parte degli ospiti grazie a Low.

Passano 4' e il Rangers mette in ghiaccio la partita, autore manco a dirlo Low.

Sul finire del match la squadra ospite usufruisce di un penalty, alla battuta va il capitano Sposato che si fa respingere il tiro dagli undici metri da Mauro, ma lo stesso ribadirà in rete la respinta dell'estremo difensore rochese. Senza recupero l'arbitro fischia la fine delle ostilità.



ECO ROCCHESE

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Alessandra Cortese, Filippo Faraldi, Pino La Rocca, Annalisa Lacanna, Mario Vuodi

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito